



REGIONE CALABRIA

Autorità Ambientale per i Fondi Strutturali 2000-2006



Quadro Comunitario di Sostegno
per le Regioni Italiane dell'Obiettivo1
2000-2006

Programma Operativo Regionale Calabria

NUOVA STESURA DELLA VALUTAZIONE EX ANTE AMBIENTALE

Allegato II

**Quadro di sintesi sullo stato di attuazione
della normativa in campo ambientale**

Catanzaro, dicembre 2002

	NORMATIVA COMUNITARIA	NORMATIVA NAZIONALE	NORMATIVA REGIONALE	STATO DI ATTUAZIONE	NOTE
ARIA		DPCM 28/03/83* Limiti massimi di accettabilità delle concentrazioni e di esposizione relativi ad inquinanti dell'aria e nell'ambiente esterno			
	DIR 80/779 Modalità di esercizio degli impianti esistenti. Valori limite per anidride solforosa e particelle in sospensione Mod. dalla DIR 89/427/CEE	DPR 24 maggio 1988, n. 203 * Attuazione Direttive n. 80/779, 82/884, 84/360, 85/203 concernenti norme in materia di qualità dell'aria relativamente a specifici agenti inquinanti e di inquinamento prodotto dagli impianti industriali DM 12/07/90 Linee guida per il contenimento delle emissioni inquinanti degli impianti industriali e la fissazione dei valori minimi di emissione	L.R. 8 agosto 1984, n.19 Norme generali relative all'istituzione, composizione, finanziamento e competenze del Comitato Regionale contro l'inquinamento atmosferico ed acustico per la Regione Calabria (C.R.I.A.C.)		
	DIR 82/884 Valori limite per il piombo contenuto nell'atmosfera				
	DIR 84/360 Concernente la lotta contro l'inquinamento atmosferico provocato da impianti industriali				
	DIR 85/203 Norme di qualità atmosferica per il biossido di azoto				
	DIR 88/609 concernente la limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati dai grandi impianti di combustione	DM 8/5/89 Limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati dai grandi impianti di combustione			
		D.P.C.M. 21 luglio 1989 – Atto di indirizzo e coordinamento alle regioni per l'attuazione e l'interpretazione del D.P.R. n.203/88			
	DM n. 126 del 20/05/91* Criteri per l'elaborazione dei piani regionali per il risanamento e tutela della qualità dell'aria				

	NORMATIVA COMUNITARIA	NORMATIVA NAZIONALE	NORMATIVA REGIONALE	STATO DI ATTUAZIONE	NOTE
ARIA		DPR 25/07/91 Modifiche dell'atto di indirizzo e coordinamento in materia di emissioni poco significative e di attività a ridotto inquinamento atmosferico, emanato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 21 luglio 1989.			
	DIR. 87/219 – Tenore di zolfo di taluni combustibili liquidi	D.Lgs. 27 gennaio 1992, n.97 – Attuazione della DIR. 87/219			
		D.M. 6 maggio 1992 – Definizione del sistema nazionale finalizzato al controllo ed assicurazione di qualità dei dati di inquinamento atmosferico ottenuti dalle reti di monitoraggio			
		L.28 dicembre 1993, n.549 – Misure a tutela dell'ozono stratosferico e dell'ambiente DM 20 settembre 2002 (MATT) Attuazione dell'art. 5 della legge 28 dicembre 1993, n. 549, recante misure a tutela dell'ozono stratosferico			
		L. 15 gennaio 1994, n. 65. Ratifica ed esecuzione della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, con allegati, fatta a New York il 9 maggio 1992.			
		Delib. Cipe 25 febbraio 1994. Approvazione del programma nazionale per il contenimento delle emissioni di anidride carbonica entro il 2000 ai livelli del 1990.			
		L. 12 aprile 1995, n. 146. Ratifica ed esecuzione del protocollo alla convenzione sull'inquinamento transfrontaliero a lunga distanza concernente la lotta contro le emissioni di composti organici volatili o i loro flussi transfrontalieri, con allegati, fatto a Ginevra il 18 novembre 1991.			

	NORMATIVA COMUNITARIA	NORMATIVA NAZIONALE	NORMATIVA REGIONALE	STATO DI ATTUAZIONE	NOTE
ARIA		D.P.C.M. 2 ottobre 1995. Disciplina delle caratteristiche merceologiche dei combustibili aventi rilevanza ai fini dell'inquinamento atmosferico nonché delle caratteristiche tecnologiche degli impianti di combustione.			
		D.M. 21 dicembre 1995. Disciplina dei metodi di controllo delle emissioni in atmosfera degli impianti industriali.			
	DIR 89/369 Concernente la prevenzione dell'inquinamento atmosferico provocato dai nuovi impianti di incenerimento dei rifiuti urbani**	DM n. 503 del 19/11/1997 Regolamento recante norme per l'attuazione delle DIR 89/369/CEE e DIR 89/429/CEE concernenti la prevenzione dell'inquinamento atmosferico provocato dagli impianti di incenerimento dei rifiuti urbani e la disciplina delle emissioni e delle condizioni di combustione degli impianti di incenerimento di rifiuti urbani, di rifiuti speciali non pericolosi, nonché di taluni rifiuti sanitari.			
	DIR 89/429 Concernente la riduzione dell'inquinamento atmosferico provocato dagli impianti esistenti di incenerimento dei rifiuti urbani**	DM n. 163 del 16/05/96* Attivazione di un sistema di sorveglianza di inquinamento da ozono			
	DIR 92/72 Inquinamento dell'aria provocato dall'ozono	Decreto n. 124 del 25/2/2000 Regolamento recante i valori limite di emissione e le norme tecniche riguardanti le caratteristiche e le condizioni di esercizio degli impianti di incenerimento e coincenerimento dei rifiuti pericolosi			
	DIR 93/76 Limitazione delle emissioni di biossido di carbonio migliorando l'efficienza energetica (SAVE)				
	DIR 94/67** Incenerimento dei rifiuti pericolosi				
DIR. 93/12/CEE - Tenore di zolfo di alcuni combustibili liquidi	D.P.C.M. 14 novembre 1995. Recepimento della direttiva n. 93/12/CEE relativa la tenore dello zolfo di taluni combustibili liquidi.				

	NORMATIVA COMUNITARIA	NORMATIVA NAZIONALE	NORMATIVA REGIONALE	STATO DI ATTUAZIONE	NOTE
ARIA		L. 16 giugno 1997, n. 179. Modifiche alla legge 28 dicembre 1993, n. 549, recante misure a tutela dell'ozono stratosferico.			
		Delib. CIPE 19 novembre 1998, n. 137. Linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni dei gas serra.			
	DIR 96/62 in materia di valutazione e di gestione della qualità dell'aria ambiente.	D. Lgs. n. 351 del 4/08/99 Attuazione della DIR 96/62/CEE in materia di valutazione e di gestione della qualità dell'aria ambiente DM 20 Settembre 2002 Modalità per la garanzia della qualità del sistema delle misure di inquinamento atmosferico, ai sensi del decreto legislativo n. 351/1999			
	DIR. 2000/76 Sull'incenerimento dei rifiuti	Non ancora recepita			Si è ritenuto opportuno riportare anche nella tematica ARIA tale direttiva, già presente nella tematica RIFIUTI-
	Dir 2002/51/CE Riduzione del livello delle emissioni inquinanti dei veicoli a motore a due o a tre ruote e che modifica la direttiva 97/247CE	Non ancora recepita			
	Dir 2002/80/CE Adegua al progresso tecnico la direttiva 70/220/CEE del Consiglio relativa alle misure da adottare contro l'inquinamento atmosferico da emissioni dei veicoli a motore	Non ancora recepita			

* Le norme sono state abrogate dal D.lgs. 351/99 sulla gestione della qualità dell'aria (cfr. art. 13). In via transitoria (cfr. art. 14), fino alla data di entrata in vigore dei pertinenti decreti, attuativi delle successive direttive relative ai limiti di concentrazione degli inquinanti nell'aria ambiente, restano in vigore i valori limite i valori guida, i livelli di attenzione e di allarme, gli obiettivi di qualità, i livelli per la protezione della salute e della vegetazione, nonché le disposizioni sull'informazione della popolazione, stabiliti nelle norme in questione. Si osservi che con il recepimento delle ultime direttive sarà totalmente riformata la normativa sulla qualità dell'aria.

** Tali direttive saranno abrogate dal dicembre 2005, a seguito della piena operatività della DIR 2000/76

		NORMATIVA COMUNITARIA	NORMATIVA NAZIONALE	NORMATIVA REGIONALE	STATO DI ATTUAZIONE	NOTE
ACQUA	ACQUE MARINO COSTIERE	DIR 76/160/CEE Concernente la qualità delle acque di balneazione	DPR 8/06/82, n. 470 Attuazione della DIR 76/160/CEE relativa alla qualità delle acque di balneazione con modifiche: ✓ L 271/88. Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 14 maggio 1988, n. 155, recante modifiche al D.P.R. 470/82; ✓ D.M. 29 gennaio 1992. Aggiornamento delle norme tecniche di cui all'allegato 2 del D.P.R. 470/82; ✓ L 185/93. Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 13 aprile 1993, n. 109, recante modifiche al D.P.R. 470/82;			
				L.R. 25 maggio 1987, n. 16. Sviluppo Pesca e Acquacoltura.		
	ACQUE INTERNE		Legge 5/01/94, n. 36 "Legge Galli" + decreti attuativi	L.R. 10/97 Norme in materia di valorizzazione e razionale utilizzazione delle risorse idriche e di tutela delle acque dall'inquinamento. Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali (A.T.O.) per la gestione del servizio idrico integrato.	La Regione detta norme per (Art.9 comma 4): a) delimitare ambiti ottimali per la organizzazione e la gestione del SII; b)disciplinare le forme ed i modi di cooperazione fra gli enti locali ricompresi in ciascun ATO; c) definire le procedure per l'organizzazione del SII; d) l'adozione della convenzione tipo e del relativo disciplinare, ai sensi dell'art. 11 della L36/94 al fine di regolamentare rapporti fra enti locali e soggetti gestori del SII.	La regione delimita gli ATO coincidenti con le 5 Province Calabresi Art 38 comma 4 (attuazione art 8 36/94) E' stata svolta la ricognizione delle infrastrutture del SII (art 10 DL 224/95 conv. L 341/95). Sono state delineate le linee guida dei piani d'ambito. Definizione delle STO.

		NORMATIVA COMUNITARIA	NORMATIVA NAZIONALE	NORMATIVA REGIONALE	STATO DI ATTUAZIONE	NOTE
ACQUA	ACQUE INTERNE			DGR 05/00 Attuazione art.40 LR 10/97	Selezione comparativa per la scelta del socio di minoranza della società mista a prevalente capitale pubblico.	
				DGR 700/01 Definizione del Socio di minoranza della società mista di gestione	La SORICAL (51% Reg. Calabria – 49% ATI, Puglia).	La notizia non è stata ribadita in sede di CdS del 24/07/02. Ciò potrebbe portare il disimpegno automatico della misura 1.2.
				DGR 02/08/01	Nomina dirigenti ATO.	
				APQ “Ciclo Integrato delle Acque” 27/10/99	(*)	
		DIR 91/271/CEE Concernente il trattamento delle acque reflue urbane Con modifiche: Allegato 1 – DIR 98/15/CEE	D.Lgs. 152/99 modificato e integrato dal D.lgs. 258/2000 Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento delle direttive 91/271/CEE e 91/676/CEE	OPCM 2984/99 Ulteriori interventi per fronteggiare la situazione di emergenza determinatasi nel settore della gestione dei rifiuti e della tutela delle acque nella Regione Calabria	L'OPCM riguarda l' adeguamento e riefficientamento delle infrastrutture idriche interne ai centri abitati, di quelle fognarie, del collettamento, della depurazione e del riutilizzo irriguo (art.4)	Gli interventi sono in parte finanziati dalle azioni 1.2.c e 1.2.d. Solo quelli riguardanti la depurazione sembrano in uno stato avanzato di attuazione

		NORMATIVA COMUNITARIA	NORMATIVA NAZIONALE	NORMATIVA REGIONALE	STATO DI ATTUAZIONE	NOTE
ACQUA	ACQUE INTERNE	DIR 91/676/CEE Protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole	D.Lgs. 152/99 modificato e integrato dal D.lgs. 258/2000 Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento delle direttive 91/271/CEE e 91/676/CEE		<ul style="list-style-type: none"> • Designazione zone vulnerabili (art. 3, par 2 dir. 91/676/CEE): NO. • CBPA, <i>valido per tutto il territorio nazionale</i> (art4, par. 1): approvato con decreto ministeriale 19 aprile 1999. • Redazione Programmi di Azione ed elaborazione programmi di controllo (art. 5): NO. • Controllo concentrazione nitrati acque dolci (art. 6): NO. 	La mancata integrazione delle disposizioni previste dalla dir. 91/676/CEE nei documenti di programmazione dello sviluppo rurale, come ribadito in sede di CdS del 25/07/02, potrebbe portare alla sospensione dei pagamenti relativi al finanziamento dei PSR da parte della sezione Garanzia del FEOGA.
				BURC 2 07 02 Bando di gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di elaborazione ed attuazione del programma di rilevamento, di monitoraggio e classificazione delle acque superficiali e dei corpi idrici a destinazione funzionale, di cui al Decreto Legislativo 152/99 e successive modificazioni ed integrazioni	Appalto di servizio costituito da rilievi, indagini, prelievo ed analisi di campioni di acque dolci, marine e salmastre, acquisizione ed elaborazione di dati con produzione di cartografia tematica, predisposizione ed implementazione di un software per la classificazione corpi idrici.	Ordinanza P.C.M. n. 2696 in data 21 ottobre 1997 e successive

		NORMATIVA COMUNITARIA	NORMATIVA NAZIONALE	NORMATIVA REGIONALE	STATO DI ATTUAZIONE	NOTE
ACQUA	ACQUE INTERNE		Legge 23/12/00 n. 388 art. 141, comma 4 Predisposizione del Piano Stralcio d'Ambito nei settori depurazione e fognature	Ordinanza 1643/01 (Commissario emergenza Rifiuti Calabria) Approvazione del Piano Stralcio per l'adeguamento degli obblighi comunitari in materia di fognatura, collettamento e depurazione di cui agli art.27, 31 e 32 del DLgs. 152/99	La SOGEDID S.p.a. ha ultimato la ricognizione delle infrastrutture. Redazione schemi di piano d'Ambito da fornire alle STO. Piano d'Ambito definito solo per RC.	La misura 1.2.a prevede il disimpegno se i piani non vengono ultimati entro il 31/12/02.
		DIR 98/83/CEE Concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano	D.Lgs n. 31 del 2/02/01 Attuazione della DIR 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano			Non è definito il meccanismo di recepimento a livello regionale sulla scorta delle informazioni disponibili.
		DIR 00/60 Direttiva istitutiva di un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque	Non ancora recepita			
			DM 22/11/01 Modalità di affidamento in concessione a terzi della gestione del Servizio Idrico Integrato, a norma dell'art. 20 c della L 36/94.			Non è definito il meccanismo di recepimento a livello regionale sulla scorta delle informazioni disponibili.

		NORMATIVA COMUNITARIA	NORMATIVA NAZIONALE	NORMATIVA REGIONALE	STATO DI ATTUAZIONE	NOTE
SUOLO	RISCHIO IDROGEOLOGICO		<p>Legge 183/89 (*) Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo con modifiche: ✓ DPCM 23 marzo 1990 (art. 31 *) + DPCM 01 marzo 91 ✓ L. 253/90; ✓ D.P.R. 7 gennaio 1992 (art.2 *);</p>	<p>Legge Regionale 35/96 Costituzione dell'Autorità di Bacino Regionale in attuazione della legge 18 maggio 1989, n. 183 e successive modificazioni ed integrazioni</p>	<p>Istituzione dell'Autorità di Bacino Regionale.</p> <p>Individuazione di 13 aree programma (bacini idrografici) Adozione ... degli schemi previsionali e programmatici, di cui all'articolo 31 della L183/89 secondo il D.P.C.M. 23/3/1990.</p> <p>Definizione dei criteri, dei metodi, dei temi e delle modalità per l'elaborazione dei piani di bacino, in conformità agli indirizzi di cui all'articolo 4 della legge 18 maggio 1989, n. 183 e successive disposizioni secondo l'art.2 del DPR 7 gennaio 1992 (allegato 1 - modalità generali di rappresentazione della informazione disponibile e di quella da acquisire)</p>	<p>Definizione Organi dell' Autorità di Bacino. Composizione e compiti del Comitato istituzionale Tecnico, e Segreteria Tecnico Operativa</p>
			<p>L 493/93 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 398, recante disposizioni per l'accelerazione degli investimenti a sostegno dell'occupazione e per la semplificazione dei procedimenti in materia edilizia.</p>		<p>Introduce la possibilità di redarre un piano 'stralcio' di sottobacino in attesa dell'approvazione del piano vero e proprio, in attesa le Autorità di bacino adottino misure di salvaguardia</p>	<p>Garantire l'analisi sistemica del territorio. Misure di salvaguardia riferite ai bacini montani, ai torrenti di alta valle ed ai corsi d'acqua di fondovalle.</p>

		NORMATIVA COMUNITARIA	NORMATIVA NAZIONALE	NORMATIVA REGIONALE	STATO DI ATTUAZIONE	NOTE
SUOLO	RISCHIO IDROGEOLOGICO		D.P.R. 14 aprile 1993 Criteri e modalità per la redazione dei programmi di manutenzione idraulica con modifiche: ✓ DPCM 29 Novembre 1993.			(manca il rispetto dell'art.1 comma 1 del DPR 14 /03/93 nella LR 35/96)
			Legge 37/94 Norme per la tutela delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche	Legge Regionale 35/96 (art. 10 comma 4)	Il piano di bacino ha come contenuto <i>i programmi</i> previsti dall'articolo 17, comma 3, della legge 18 maggio 1989, n. 183. Il piano è redatto ai sensi dall'articolo 20, della medesima legge.	L'art. 17 contiene le norme di cui alla legge 37/94. L'art 20 rispetta L'art. 6 della medesima.
			D.P.R. 14 aprile 1994 Atto di indirizzo e coordinamento in ordine alle procedure ed ai criteri per la delimitazione dei bacini idrografici di rilievo nazionale e interregionale "Delimitazione bacini"	Legge Regionale 35/96 (art. 10 comma 4)	Il piano di bacino ha come contenuto <i>i programmi</i> previsti dall'articolo 17, comma 3, della legge 18 maggio 1989, n. 183	Rispetto allegato 1 DPR 14/04/1994
			DPR 18/07/95 Atto di indirizzo e coordinamento concernente criteri per la redazione dei piani di bacino			
			OPC 2467/96 Piano degli interventi infrastrutturali di emergenza			(art.5 L.225/1992)
			DL 180/98 , convertito nella L.267/98 e modificata con L.226/99 + decreto attuativo DPCM 29/09/98 Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico	DGR 2984/1999 (in conformità a quanto disposto dal D.P.C.M. 29/09/1999)	Approvazione programma finalizzato alla elaborazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico . Contiene: perimetrazione delle aree a rischio idrogeologico e l'adozione delle misure di salvaguardia .	Non ha invece approvato il Piano Straordinario art. 1 comma bis del D.L. 180/98.
				DGR 3410/99 "Piano Straordinario per le aree a rischio geologico elevato e molto elevato"	Perimetrazione aree a rischio idrogeologico molto elevato per incolumità: persone, infrastrutture, patrimonio ambientale.	Individuati n° 213 siti a rischio elevato e molto elevato di cui i primi 71 sono stati finanziati (DL 180/98, L183/89,

		NORMATIVA COMUNITARIA	NORMATIVA NAZIONALE	NORMATIVA REGIONALE	STATO DI ATTUAZIONE	NOTE
SUOLO	RISCHIO IDROGEOLOGICO			APQ “Manutenzione e Forestazione” 19.10.1999	Intervento 5 – Piano di interventi per la difesa del suolo.	Intervento 1 – Piano attuativo ordinario della Forestazione in Calabria
				POR Calabria 2000/2006 – DGR 648/2000.	Azione 1.4.a Azione 1.4.b Azione 1.4.c	
				Ordinanza 12 settembre 2000 Interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi alluvionali ed ai dissesti idrogeologici che nei giorni 9 e 10 settembre 2000 hanno colpito il versante ionico delle province di Catanzaro, Cosenza, Crotona e Reggio Calabria. (Ordinanza n. 3081)	L’ordinanza ha per scopo l’espletamento delle leggi di seguito riportate: Art 5.225/1992; DLgs 300/99; DPCM in data 11 settembre 2000. Art.1 I Prefetti di Catanzaro, Cosenza, Crotona e Reggio Calabria provvedono ad attuare interventi volti ad assicurare i primi soccorsi e l’assistenza alla popolazione e relativi oneri. Art.3 la regione adotta un piano di interventi infrastrutturali urgenti per infrastrutture e alvei	Art.2 Il SIMN ha il compito di assicurare un servizio di preannuncio e allarme di fenomeni idrogeologici... Art.3 In tale attività sarà coadiuvato dal GNDICI.
			DL 279/2000 convertito nella L 365/2000 Interventi urgenti per le aree a rischio idrogeologico molto elevato e in materia di protezione civile nonché a favore delle zone della regione Calabria danneggiate dalle calamità di settembre e ottobre 2000	Delibera del Consiglio Regionale 28 Dicembre 2001, n.115 (BURC s.s.6 al n.5 del 16/03/02 del 25/03/02).	Attuazione art.1 L.267/98. Attuazione dell’art.1 bis della L 365/2000 e dell’art.17 della L.183/89. Adozione del Progetto di piano stralcio per la tutela del Rischio idrogeologico(PAI). Introduzione di Norme di attuazione del Piano sul territorio e predisposizione di elaborati cartografici di analisi e sintesi. (**)	Definizione dei rapporti con altri soggetti operanti sul territorio . Rispetto iter di approvazione del piano previsto dall’art 1 comma 3 L365/2000.

		NORMATIVA COMUNITARIA	NORMATIVA NAZIONALE	NORMATIVA REGIONALE	STATO DI ATTUAZIONE	NOTE	
SUOLO	RISCHIO IDROGEOLOGICO	DIR 2001/42/CEE Valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.		LR 19/2002 Norme per la tutela, governo ed uso del territorio. Legge Urbanistica	Disciplina la pianificazione, la tutela e il recupero del territorio regionale nonché l'esercizio delle competenze amministrative ad esso attinenti.	Individuazione dei sistemi della Pianificazione Territoriale Urbanistica: naturalistico-ambientale, insediativi, relazionale. Costituzione del S.I.T.O. Disciplina a livello regionale: Valutazione e di sostenibilità e di impatto ambientale.	
				LR 4/97 Legge organica di protezione civile della regione Calabria		(art.12 L.225/1992	
				LR 7/98 Disciplina per le costruzioni ricadenti in zone sismiche. Snellimento delle procedure di attuazione art.20 L741/98			
	SITI CONTAMINATI	DIR 86/278 Concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura	D.Lgs. 99 27/12/92 Attuazione della DIR 86/278/CEE concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura.				
			D.Lgs. n. 22/1997 + decreto attuativo D.M. n. 471/1999 recante criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati	Piano Regionale bonifiche	Adozione Piano Bonifiche: SI Anagrafe siti inquinati: in corso Linee guida Amianto: SI Piano Amianto: NO		

		NORMATIVA COMUNITARIA	NORMATIVA NAZIONALE	NORMATIVA REGIONALE	STATO DI ATTUAZIONE	NOTE	
SUOLO			Legge n. 426/98 Nuovi interventi in campo ambientale, recante all'art. 1 l'elenco degli interventi di bonifica di interesse nazionale				
			DM n. 468 del 18/09/01 Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale				
	AGRICOLTURA		DIR 91/414 Relativa all'immissione in commercio di prodotti fitosanitari	D. Lgs. n. 194/95 Attuazione della DIR 91/414/CEE relativa all'immissione in commercio di prodotti fitosanitari			
				Legge n. 574/96 Nuove norme in materia di utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e di scarichi dei frantoi oleari			
			Delibera CIPE n.299 del 21/12/1999 Programma Nazionale per la lotta alla siccità ed alla desertificazione.				Non è definito il meccanismo di recepimento a livello regionale sulla scorta delle informazioni disponibili.
					L.R. 1/86 Disciplina degli scarichi delle imprese che esercitano attività di trasformazione e di valorizzazione delle produzioni olivicole e vinicole		
	CAVE		DIR 92/91/CEE Relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazioni				Non è definito il meccanismo di recepimento a livello regionale sulla scorta delle informazioni disponibili.
			DIR 92/104/CEE Relative alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie a cielo aperto o sotterranee.				

(**) Per una lettura specifica dei contenuti del Piano si rimanda al documento presentato dall'ARA al Seminario del Gargano 23 APR 2002.

	NORMATIVA COMUNITARIA	NORMATIVA NAZIONALE	NORMATIVA REGIONALE	STATO DI ATTUAZIONE	NOTE
RIFIUTI	DIR 75/442 modificata dalla DIR 91/156 Rifiuti	D. Lgs. n. 22/1997 e successive modifiche e integrazioni e Decreti Attuativi Attuazione delle direttive 91/156/CEE, 91/689/CEE e 94/62/CE	Piano di gestione dei rifiuti (ordinanza commissariale n.1771 del 26 Febbraio 2002)	Adozione Piano di gestione dei rifiuti del Commissario: SI	Il piano è stato pubblicato sul S.S. n. 2 al n.22 del 30/11/2002 - BURC del 4 Dicembre 2002 Gli interventi previsti dalle Misure 1.7/1.8 del POR Calabria 2000-2006 devono essere coerenti con il suddetto Piano.
	DIR 91/689 modificata dalla DIR 94/31 Rifiuti pericolosi	L. n.178 del 8/8/2002 - "omnibus" Art. 14. Interpretazione autentica della definizione di "rifiuto" di cui all'articolo 6, c.1, lettera a), del D.Lvo 5/2/1997, n.22)		Individuazione degli ATO: SI	
	DIR 94/62 Sugli imballaggi e rifiuti di imballaggio	D.M. 12/06/2002, n.161 (MATT) Regolamento attuativo degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, relativo all'individuazione dei rifiuti pericolosi che è possibile ammettere alle procedure semplificate		Funzionamento degli ATO: SI Piano di gestione dei rifiuti provinciali: NO	
	DIR 99/31 Relativa alle discariche di rifiuti	Non ancora recepita			
	DIR 2000/76 Sull'incenerimento dei rifiuti	Non ancora recepita			
	Dec. 2000/532* nuovo catalogo europeo dei rifiuti (CER)	Direttiva 9 aprile 2002** Indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti / Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio			

*Così come modificata dalle Decisioni 2001/118/CE, 2001/119/CE e 2001/573/CE

** In attesa del decreto interministeriale di attuazione il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ha emanato la presente direttiva per fornire agli operatori le opportune indicazioni affinché siano adottate al più presto le misure appropriate.

		NORMATIVA COMUNITARIA	NORMATIVA NAZIONALE	NORMATIVA REGIONALE	STATO DI ATTUAZIONE	NOTE
ECOSISTEMI	BIODIVERSITÀ	Convenzione di Ramsar del 2/02/71 relativa alle zone umide d'importanza internazionale, soprattutto come habitat degli uccelli acquatici.	DPR n. 448 del 13/03/76 Esecuzione della convenzione relativa alle zone umide d'importanza internazionale, firmata a Ramsar il 2 febbraio 1971		<ul style="list-style-type: none"> – Designazione zone umide d'importanza internazionale: SI. – Programmi conservazione e valorizzazione: SI. 	Oasi di protezione “ Lago Angitola ”, dichiarata tale ai sensi della Convenzione di Ramsar con il D.M. n° 309 del 1985 e gestita dal WWF.
		Convenzione di Berna 79/409 Relativa alla conservazione della vita selvatica e dell'ambiente naturale in Europa	Legge n. 503 del 5/08/81 Ratifica convenzione di Berna			
		Convenzione di Rio de Janeiro sulla biodiversità del 5/06/92	Legge n. 124 del 14/02/94 Approvazione delle linee strategiche per l'attuazione della Convenzione di Rio de Janeiro e per la redazione del Piano nazionale sulla biodiversità			
	AREE PROTETTE		Legge n. 979 del 31/12/82 Disposizioni per la difesa del mare			
			Legge 394/91 Legge quadro sulle aree protette			Attualmente in discussione il D.L. 380/6 [^] Legislatura, riguardante la “Legge quadro sulle aree protette della Regione Calabria”.

		NORMATIVA COMUNITARIA	NORMATIVA NAZIONALE	NORMATIVA REGIONALE	STATO DI ATTUAZIONE	NOTE
ECOSISTEMI	AREE PROTETTE	DIR 79/409 Uccelli modificata e aggiornata dalla DIR 85/411, Concernente la conservazione degli uccelli selvatici.	Legge 157 del 11/02/92 Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio		<ul style="list-style-type: none"> – Designazione ZPS: SI. – Adozione misure tutela ZPS: NO. – Trasmissione rapporto triennale: NO. 	L'elenco definitivo delle 4 ZPS e delle 179 pSIC è pubblicato sulla G.U.R.I. n° 95 del 22 aprile 2000.
		DIR 92/43 Habitat Concernente la conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e fauna selvatiche.	DPR n. 357/97 Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE		<ul style="list-style-type: none"> – Designazione pSIC: SI. – Adozione piani di gestione: NO. 	
	FORESTE	Regolamento n. 1727/1999 del 28/07/99 recante talune modalità di applicazione del Regolamento n. 2158/92 Relativo alla protezione delle foreste nella Comunità contro gli incendi			<ul style="list-style-type: none"> – Piani di protezione delle foreste contro gli incendi: SI. 	Finanziamento interventi formativi rivolti al personale A.I.B., nell'ambito del <i>Programma Italia</i> , per il periodo 2001-2002.

		NORMATIVA COMUNITARIA	NORMATIVA NAZIONALE	NORMATIVA REGIONALE	STATO DI ATTUAZIONE	NOTE
ECOSISTEMI	FORESTE		Legge n. 353 del 21/11/00 Legge quadro in materia di incendi boschivi		– Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi: SI .	–Piano regionale A.I.B.,pubblicato sul B.U.R. Calabria del 17/4/02, SS n. 1 al n. 7 del 16/4/02 e redatto secondo le linee guida stabilite dal D.M. 20 dicembre 2001 (G.U.R.I. n. 48, 26/02/2002, S.G.). –Attualmente in discussione la proposta di legge regionale in recepimento della legge quadro n.353/00.
			DL n. 227 del 18 maggio 2001, Orientamento e modernizzazione del settore forestale, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57.			

		NORMATIVA COMUNITARIA	NORMATIVA NAZIONALE	NORMATIVA REGIONALE	STATO DI ATTUAZIONE	NOTE
AMBIENTE URBANO	RUMORE			<i>Legge 08/08/1984 n. 19</i> Norme generali relative alla istituzione, composizione, funzionamento e competenze del Comitato regionale contro l'inquinamento atmosferico ed acustico per la Regione Calabria (CRIAC)		
			<i>DPCM 01/03/1991</i> Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno			
			<i>Legge 26/10/1995, n. 447</i> Legge quadro sull'inquinamento acustico	Legge Regionale: NO	Piano regionale triennale di intervento per la bonifica: NO	
			<i>DM 31/10/1997</i> Metodologia di misura del rumore aeroportuale			
			<i>DPCM 14/11/1997</i> Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore			
			<i>DPCM 05/12/1997</i> Determinazione dei requisiti acustici passivi edifici			
			<i>DPR 11/12/1997, n. 496</i> Regolamento recante norme per la riduzione dell'inquinamento acustico prodotto dagli aereomobili civili			
			<i>DM 16/03/1998</i> Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico			Attuazione dell'art. 3, comma 1, lettera c), della legge 26 ottobre 1995, n. 447

		NORMATIVA COMUNITARIA	NORMATIVA NAZIONALE	NORMATIVA REGIONALE	STATO DI ATTUAZIONE	NOTE
AMBIENTE URBANO	RUMORE		<i>DPR 18/11/1998 n. 459</i> Inquinamento acustico derivante dal traffico ferroviario			Regolamento recante norme di esecuzione dell'articolo 11 della legge 26 Ottobre 1995, n. 447
			DPCM 16/04/1999, n. 215 requisiti acustici delle sorgenti sonore nei luoghi di intrattenimento danzante e di pubblico spettacolo e nei pubblici esercizi			Articolo 8 abroga il DPCM 18 settembre 1997
			<i>DM 20 /05/ 1999</i> sistemi di monitoraggio aeroporti			
			<i>DM 03/12/1999</i> procedure antirumore e zone di rispetto negli aeroporti			
			<i>Dpr 9 novembre 1999, n. 476</i> divieto di voli notturni - modificazioni al Dpr 496/1997			
			<i>DM MinTrasporti 13/04/2000</i> dispositivi di scappamento delle autovetture			
			<i>DM 29/11/2000</i> Criteri per la predisposizione, da parte delle società' e degli enti gestori dei servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, dei piani degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore.			Stabilisce i criteri tecnici per la predisposizione dei piani degli interventi di contenimento ed abbattimento del rumore prodotto nell'esercizio delle infrastrutture stesse, ai sensi dell'art. 10, comma 5, della legge 26 ottobre 1995, n. 447.
			<i>Legge 23/03/2001, n. 93</i> Disposizioni in campo ambientale			

		NORMATIVA COMUNITARIA	NORMATIVA NAZIONALE	NORMATIVA REGIONALE	STATO DI ATTUAZIONE	NOTE
AMBIENTE URBANO	RUMORE		<i>DPR 0 3/04/ 2001, n. 304</i> Disciplina delle emissioni sonore di attività motoristiche			Regolamento recante disciplina a norma dell'articolo 11 della L. 26 ottobre 1995, n. 447.
		Direttiva 77/311/CEE del Consiglio	<i>DM Trasporti 31/05/2001</i> livello sonoro all'orecchio dei conducenti dei trattori agricoli o forestali a ruote			Recepimento della decisione 2000/63/CE della commissione del 18 gennaio 2000, che modifica la decisione 96/627/CE della commissione del 17 ottobre 1996
			<i>DM 23/11/2001</i> Modifiche dell'allegato 2 del decreto ministeriale 29 novembre 2000 - Criteri per la predisposizione, da parte delle società e degli enti gestori dei servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, dei piani degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore.			Nell'allegato 2 è aggiunto il seguente periodo: Per la progettazione si deve valutare la convenienza dell'introduzione di sistemi in grado di captare, utilizzare e convertire l'energia solare, anche mediante pannelli fotovoltaici da inserire nella struttura antirumore in posizione favorevole alla raccolta dell'energia medesima.
		<i>Direttiva 2000/14/CE</i> sul ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri concernenti l'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto				

		NORMATIVA COMUNITARIA	NORMATIVA NAZIONALE	NORMATIVA REGIONALE	STATO DI ATTUAZIONE	NOTE
AMBIENTE URBANO	RUMORE	<i>Direttiva n. 2002/30/CE</i> che istituisce norme e procedure per l'introduzione di restrizioni operative ai fini del contenimento del rumore negli aeroporti della Comunità				
		<i>Direttiva 2002/49/CE</i> relativa alla determinazione e allagestione del rumore ambientale				
	RADIAZIONI NON IONIZZANTI		<i>Legge 29 maggio 1982, n. 308</i>	<i>Legge 26/01/1987, n. 2</i> Norme per lo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia e per il contenimento dei consumi energetici nella Regione Calabria.		
			<i>DPCM 23/04/1992</i> Limiti massimi di esposizione ai campi elettrico e magnetico generati alla frequenza industriale nominale (50 Hz) negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno.			
			<i>DPCM 28/09/1995</i> Norme tecniche di attuazione del DPCM 23/04/1992			
		<i>Direttiva 96/2/CEE</i> Comunicazioni mobili e personali	<i>Legge 01/07/ 1997, n. 189</i>			
			<i>Legge 31/07/1997 , n. 249</i> Istituzione dell'Autorità per la garanzia nelle comunicazioni.			
			<i>DM 10/09/1998 n. 381</i> Regolamento recante norme per la determinazione dei tetti di radiofrequenza compatibili con la salute umana.			

		NORMATIVA COMUNITARIA	NORMATIVA NAZIONALE	NORMATIVA REGIONALE	STATO DI ATTUAZIONE	NOTE
				Legge Regionale 8/01/1990, n. 6 Disciplina per la installazione degli impianti elettrici ed elettronici		
AMBIENTE URBANO	RADIAZIONI NON IONIZZANTI			Legge Regionale 26/04/1995, n. 33 Modifica legge regionale 8 gennaio 1990, n. 6, recante: "Disciplina per la installazione degli impianti elettrici ed elettronici".		
				Circolare regionale 26/11/1998 n. 319884		
				Legge 24/11/2000 n. 17 Norme in materia di opere di concessione linee elettriche ed impianti elettrici con tensione non superiore a 150.000 Volt. Delega alle Amministrazioni provinciali.		
		Direttiva 2001/77/CE Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sulla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità				
			Legge 22/02/2001 n. 36 Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.		Piano di risanamento regionale: NO	

		NORMATIVA COMUNITARIA	NORMATIVA NAZIONALE	NORMATIVA REGIONALE	STATO DI ATTUAZIONE	NOTE
AMBIENTE URBANO	RADIAZIONI NON IONIZZANTI		DPCM 28/03/2002 inquinamento elettromagnetico - modalità di utilizzo dei proventi derivanti dalle licenze UMTS			Stanziamiento fondi per sostegno attività di studio e di ricerca; realizzazione rete di monitoraggio campi elettromagnetici; adeguamento delle strutture e delle strumentazioni di monitoraggio e formazione personale istituti pubblici di controllo; promozione nuove tecnologie; sostegno ai Comuni per interventi di sperimentazione.

	NORMATIVA COMUNITARIA	NORMATIVA NAZIONALE	NORMATIVA REGIONALE	STATO DI ATTUAZIONE	NOTE
PATRIMONIO CULTURALE		<i>DLgs 29/10/1999 n. 490</i> Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali ed ambientali		Piano Territoriale Paesistico regionale: NO Elenchi regionali su base provinciale ai fini della dichiarazione di notevole interesse pubblico dei beni indicati alle lettere a) e b) e delle località indicate alle lettere c) e d) dell'art. 139: NO	L'azione 2.1.b del POR Calabria sostiene il recupero e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico anche attraverso la tutela del paesaggio secondo le linee di intervento previste dal Piano Paesistico.
		<i>Legge cost. 18 ottobre 2001, n° 3</i> Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione			
		<i>Legge 1 marzo 2002, n° 39</i> Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Legge comunitaria 2001			Modifiche all'allegato A del Testo Unico
		<i>Legge 6 luglio 2002, n° 137</i> Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché di enti pubblici (Di interesse articoli 1 e 10

		NORMATIVA COMUNITARIA	NORMATIVA NAZIONALE	NORMATIVA REGIONALE	STATO DI ATTUAZIONE	NOTE
ASPETTI INTEGRATI	EMAS	Regolamento n. 761 del 19/03/2001 Sull'adesione volontaria delle organizzazioni ad un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS II).				Una sola azienda certificata in Calabria
		Reg.CE n.880 del 23 marzo 1992	D.M. 2 agosto 1995 n.413, Regolamento recante norme per l'istituzione ed il funzionamento del Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit			
	ECOLABEL	Reg. (CE)N.1980/2000 DEL Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 luglio2000, abroga il regolamento precedente				
	IPPC	DIR 96/61 Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC Integrated Pollution Prevention and Control)	D. Lgs. 4/8/1999 n. 372 (Impianti Esistenti) L.24 aprile 1998, n. 128 (Nuovi Impianti) Attuazione della DIR 96/61/CEE			
			<u>DM del 23 novembre 2001 (G.U. del 13 febbraio 2002 - Supplemento ordinario n.29) Dati, formato e modalità della comunicazione di cui all'art 10, c.1, del D. Lgs. N.372/99</u>			
			<u>DM 26.04.2002 (G.U.n. 126, 31.05.2002), modifiche al DM 23/11/2001</u>			

		NORMATIVA COMUNITARIA	NORMATIVA NAZIONALE	NORMATIVA REGIONALE	STATO DI ATTUAZIONE	NOTE
ASPETTI INTEGRATI	VIA	DIR 85/337 modificata dalla DIR 97/11 Concernente la valutazione dell' impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati	Legge 8/07/86, n. 349 art. 6 Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale			
		DPCM 10 agosto 1988, n. 377 Regolamentazione delle pronunce di compatibilità ambientale di cui all'art. 6 della Legge 349/86				
		DPCM 27 dicembre 1988 Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6 della Legge 349/86, adottate ai sensi dell'art. 3 del DPCM 377/88				
		DPR 12 aprile 1996 Atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'art. 40, comma 1, della L. 22 febbraio 1994 n. 146, concernente disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale	Del. G.R. n.2929 del 30 maggio 1994, costituzione del Nucleo di Valutazione di Compatibilità Ambientale.		In attesa dell'approvazione definitiva della legge regionale sulla VIA, è in corso di approvazione una delibera di recepimento del DPR 12/04/96	
		D.P.R. 11 febbraio 1998, completa il quadro di recepimento della direttiva 85/337				
		D.Lgs 31 marzo 1998, n.112, Delega alle regioni competenza VIA				
		DPCM 3 settembre 1999 integrato dal CPCM 4 agosto 2000, modifiche al D.P.R. 11 febbraio 1998				

		NORMATIVA COMUNITARIA	NORMATIVA NAZIONALE	NORMATIVA REGIONALE	STATO DI ATTUAZIONE	NOTE
ASPETTI INTEGRATI	VAS	DIR 2001/42 Concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.	Non ancora recepita			
	SEVESO	DIR SEVESO 2 96/82/CE, controllo di rischi di incidenti rilevanti connessi con l'impiego, il trasporto o la presenza di determinate sostanze pericolose.	D.Lgs. 334/99, recepimento della DIR SEVESO 2			